

Martedì 13 Settembre 2011 CRONACA Pagina 17

CONCORSO. I partecipanti hanno 45 giorni per presentare le proposte

Piazza Indipendenza, idee per abbellirla

Progetto finanziato con 300mila euro. Si dovranno salvaguardare le essenze botaniche dei giardini

Un concorso di idee per mettere mano ai giardini di piazza Indipendenza con un progetto organico e ben definito che rispetti la storia del luogo e ne valorizzi la vocazione botanica, senza tralasciare l'aspetto della sicurezza.

Grazie a un finanziamento di oltre 300mila euro, ripartito tra Comune (150mila), Regione (94mila) e prima Circoscrizione (71mila), il 2012 potrebbe essere l'anno della trasformazione per i giardini adiacenti a piazza Viviani.

«L'intenzione è riqualificare una zona che da anni è sotto l'attenzione di tutti», riferisce l'assessore al decentramento Marco Padovani. «Si tratta di giardini che rappresentano un vero monumento per Verona, e come tali vanno considerati», gli fa eco il presidente della prima circoscrizione Matteo Gelmetti. «Orto del Capitano» in età veneziana, poi luogo di ricerche botaniche dell'Accademia di Agricoltura e infine, dopo l'unità d'Italia, giardino del comune intitolato all'Indipendenza, l'area a due passi da piazza dei Signori negli ultimi anni è sprofondata nel degrado, segnalato più volte anche dalle guide turistiche. Ma il momento della svolta sembra vicino, tramite un concorso di idee in collaborazione con gli ordini professionali per i quali, un apposito comitato scientifico, ha già elaborato le linee guida a salvaguardia della storia della piazza e delle essenze botaniche ancora in loco.

Le idee, dalla pubblicazione del bando prevista la settimana prossima, potranno essere presentate entro 45 giorni. I partecipanti dovranno porre attenzione ai percorsi, ridurre al minimo il materiale lapideo, prevedere una giocosa presenza dell'acqua e un'area riservata ai bambini. Spazi ridotti per la cartellonistica turistica, infine, e luci soffuse, cura dell'arredo e attenzione agli spazi attigui: piazzetta Navona, già sistemata, e piazza Viviani, a cui, soldi permettendo, il futuro potrebbe serbare un cambio di look. «Nel '97 era già stato promosso un concorso di idee rimaste poi senza esito» precisa il presidente dell'Ordine degli architetti di Verona, Arnaldo Toffali. «I concorsi», aggiungono, «garantiscono una maggiore qualità dell'opera, più trasparenza e il sostegno ai giovani architetti». Una volta scelto il progetto, entro la fine dell'anno, dovrebbero partire i lavori. C.Bazz.

